



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
e|CAMPUS
TELEMATICA · DM30 · 01 · 2006

CENTRO studi e RICERCHE su ENERGIA ed AMBIENTE “C.R.E.A.”

STATUTO

Art. 1 – Costituzione, sede, durata

L'Università Telematica “e-Campus” costituisce il “CENTRO STUDI e RICERCHE su ENERGIA ed AMBIENTE”, in seguito denominato per brevità anche “**CREA**”, **che avrà omologhi Centri anche nelle altre nazioni che vorranno partecipare al progetto.**

Per l'Italia la costituzione del CREA è promossa dalla Facoltà di Ingegneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello Statuto della Università Telematica e-Campus.

Il CREA ha sede in Novedrate presso l'Università Telematica e-Campus e sarà dotato di autonomi uffici e segreteria.

Il CREA ha autonomia organizzativa, funzionale, scientifica, didattica e finanziaria e opera in regime di autofinanziamento e di NO PROFIT.

Il CREA riconosce e adotta lo Statuto e i Regolamenti emanati e vigenti dell'Università Telematica e-Campus e dovrà coordinarsi con le linee guida della Facoltà di Ingegneria.

Il CREA fa capo ad un unico presidio centrale di ricerca, progettazione, monitoraggio e controllo.

Il CREA è costituito per la durata di 9 anni, ulteriormente prorogabili.

Nell'ottica di creare sinergie reali a livello europeo, il CREA ha la possibilità di stipulare convenzioni con università estere che daranno vita nelle rispettive nazioni ad analoghi centri che opereranno secondo i parametri dettati dal CREA.

Art. 2 – Finalità ed Obiettivi

Il CREA si propone come centro di studio sulle problematiche termodinamiche, fluidodinamiche, energetiche, ecologiche, tecnologiche ed ambientali delle macchine e degli impianti destinati alla conversione energetica.

Il Centro si occuperà inoltre di tematiche relative allo studio e all'ottimizzazione delle filiere agro-energetiche, con particolare attenzione agli aspetti logistici e ai loro risvolti economici ed ambientali. Saranno affrontate tematiche inerenti la caratterizzazione territoriale in termini di disponibilità di biomasse residuali (tipologie e quantitativi) e l'implementazione di colture energetiche in terreni non destinati all'agricoltura.

Costituiranno obiettivo del Centro anche tutte le tematiche legate ai sistemi di misura e rilevazione delle grandezze significative e quelle finalizzate al controllo energetico ed ambientale, sia civile che industriale. Tale aspetto riguarderà sia le tecniche di effettuazione delle misure e la loro validazione, oltre alla progettazione delle stesse tecnologie di misura.

Il Centro darà particolare attenzione all'aggiornamento continuo anche dei temi legati all'energia ed all'ambiente, favorendo la partecipazione a convegni e congressi scientifici.

Saranno particolarmente studiati i temi che coinvolgono le problematiche sistemiche dell'energia e dell'ambiente nei sistemi complessi delle società industrializzate (SmartCities e Smartgrid).

Le competenze del Centro copriranno gli aspetti progettuali, di gestione, di diagnostica, di controllo, di verifica dell'impatto ambientale, di sperimentazione e di collaudo, nonché l'analisi di fattibilità tecnico-economica ed ambientale.

L'approccio a tutti questi temi potrà spaziare dai principi di base della conversione energetica alle macchine ed agli impianti ad essa destinati; analogamente nel settore ambientale si affronteranno tutte le tematiche che riguardano la salvaguardia delle caratteristiche naturali a tutti i livelli e si studieranno anche le tecnologie di controllo e ripristino ambientale.

Tutte le finalità sopra elencate saranno volte al conseguimento di obiettivi sia di ricerca che di diretta applicazione alla fase industriale o per la definizione di procedure o norme tecniche.

Per tali obiettivi verrà coinvolto il più ampio numero di soggetti pubblici e privati che, affiancati ai ricercatori del Centro, potranno avviare anche autonomi filoni di attività, sempre inerenti alle finalità energetiche ed ambientali.

Il CREA intende avere un ruolo di interlocutore a livello europeo, per proporre linee di ricerca e misure di finanziamento al fine di diversificare e incrementare gli strumenti di finanziamento relativi a progetti finalizzati alla produzione di energia.

Infine il CREA si propone anche come ente di sensibilizzazione e formazione, attraverso la promozione e l'organizzazione di incontri, convegni e tavole rotonde sui temi attinenti agli ambiti di azione individuati; la produzione di materiale documentale e di pubblicazioni a valenza scientifica e divulgativa e la realizzazione di seminari tematici.

Art. 3 – Attività e soggetti coinvolti

Le attività che si prevede di svolgere sono:

- Ricerca e sviluppo anche sperimentale sui temi topici del Centro;
- Studio e sviluppo delle tecnologie per il loro trasferimento alla fase applicativa;
- Ricerca e studio di bandi o concorsi comunitari, nazionali, regionali e locali per l'identificazione delle agevolazioni che vengono via via emanate nei vari settori di attività, con assistenza;
- Progettazione e cura di corsi di approfondimento su temi e finalità del Centro, da seminari a veri e propri corsi, conferenze e convegni.

Per il raggiungimento di tali obiettivi si potranno aggregare singoli ricercatori e professori di eCampus o di altre Università, Enti ed aziende pubbliche o private, altri centri di ricerca o strutture universitarie come Dipartimenti o Facoltà.

Il personale operante stabilmente sarà solamente di eCampus, ma potranno essere commissionate ad altri enti parti delle ricerche o degli studi svolti dal Centro CREA.

Art. 4 – Organi del Centro

Sono organi del Centro:

1. Direttore scientifico
2. Coordinatore operativo
3. Consiglio di coordinamento

La durata degli organi del Centro è triennale.

La cessazione anticipata della carica, per qualsiasi motivo, di un rappresentante degli organi del Centro non pregiudica la durata ordinaria dell'organo stesso.

Art. 5 – Direzione scientifica

- Il Direttore scientifico del Centro è nominato dal Senato accademico tra i professori che afferiscono allo stesso e si propongono come candidati alla sua direzione.
- Il Direttore scientifico permane in carica per la durata di 3 anni, ha la rappresentanza del Centro e nomina il Coordinatore operativo dello stesso.
- Il Direttore scientifico predispone il programma delle attività di ricerca, lo schema di bilancio preventivo e di rendiconto consecutivo, redige la relazione annuale sulle attività di ricerca svolte nel Centro.

Art. 6 – Coordinatore operativo

- Il Coordinatore operativo viene nominato dal Direttore scientifico.
- il Coordinatore operativo provvede a dare attuazione al programma annuale delle attività di ricerca stabilite con il Direttore scientifico.
- Il Coordinatore operativo promuove tutte le attività del Centro e ne coordina i servizi, ordina quanto occorre al suo funzionamento e sovrintende alla sua amministrazione.

Art. 7 – Consiglio di coordinamento

Il Consiglio di coordinamento è costituito da 5 (cinque) membri eletti tra i membri, cioè tutti i ricercatori ufficialmente afferenti al Centro. Le aziende che sostengono il Centro possono partecipare al Consiglio di coordinamento con membri aggiunti, nel numero massimo totale di 3.

Art. 8 – Ricercatori afferenti

Al Centro possono afferire:

1. Professori e ricercatori dell'università e-Campus, di qualsiasi Facoltà, i quali dichiarino la loro volontà di partecipare alle attività del Centro e la cui richiesta venga accolta dal Direttore scientifico.
2. Esperti di chiara fama nazionale e internazionale negli ambiti scientifici di interesse del Centro.

Art. 9 – Fonti di finanziamento

Il Centro svolge le sue attività con l'obiettivo dell'autofinanziamento avvalendosi di risorse provenienti da:

- Contributi dell'Università e-Campus
- Contributi derivanti da finanziamenti comunitari, nazionali, regionali e locali
- Attività per conto terzi
- Convenzioni e contratti

- Corrispettivi della vendita di pubblicazioni
- Contributi di iscrizioni e partecipazione a iniziative scientifiche o formative realizzate dal Centro
- Contributi individuali
- Atti di solidarietà

Il Centro si doterà di un regolamento di gestione delle risorse e degli strumenti finanziari disponibili.

Art.10 – Revisori dei Conti

Per una corretta gestione delle risorse, il Centro si avvarrà della figura di n. 3 professionisti iscritti nell'albo dei Revisori dei Conti, che dovranno sovrintendere al controllo delle risorse gestite.

I Revisori dei Conti dovranno preparare un resoconto semestrale sull'attività svolta dal CREA, da trasmettere al Rettore ed al Direttore Scientifico. Gli stessi avranno diritto di interrogazione del resoconto, con richiesta di confronto avanti ai Revisori dei Conti.

Annualmente i Revisori dei Conti dovranno preparare un resoconto sull'attività svolta dal CREA e sulla corretta gestione dello stesso sotto il profilo contabile-fiscale-giuridico. Detto resoconto dovrà essere approvato dal Senato accademico entro 30 gg. dalla sua presentazione. In caso di mancata approvazione entro 30 gg. il resoconto si intende approvato.

La nomina avverrà attraverso il Senato accademico con specifica determina.

Art. 11 – Scioglimento del Centro

1. Lo scioglimento del Centro avviene alla scadenza prestabilita dall'Art.1, salvo non venga previsto uno scioglimento anticipato con delibera del Senato accademico.
2. Il patrimonio esistente al momento dello scioglimento del Centro viene devoluto alle facoltà promotrici.

Art. 12 – Prosecuzione delle attività

Non meno di 4 mesi prima della scadenza finale dettata dall'Art. 1, il Senato accademico può deliberare la prosecuzione dell'attività del Centro oltre le suddette scadenze, stabilendone una ulteriore.

Art. 13 – Norme finali

Eventuali modifiche al presente Statuto, o l'ammissione al Centro di nuove sedi universitarie possono essere proposte e successivamente approvate con delibera del Senato accademico dell'Università eCampus.